

SCAFFALE/1

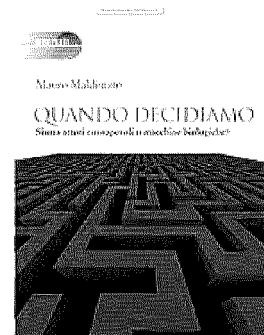


LE PAROLE CHIAVE PER IL CINEMA DEL FUTURO
Francesco Casetti, LA GALASSIA LUMIÈRE, Bompiani, 457 pag., 20 euro.

Il sottotitolo è "Sette parole chiave per il cinema che viene" e i sette capitoli sono: 1

Rilocazione. 2 Reliquie e icone. 3 Assemblage. 4 Espansione. 5 Iperopia. 6 Display. 7 Performance. Più il capitolo 8: La persistenza nel cinema in epoca postcinematografica. Detto ciò, ne sappiamo come prima. Ci illumina il risvolto di copertina: alla domanda se è vero "che il cinema sta morendo sotto l'assalto dei nuovi media?", segue la risposta: "Questo libro sostiene che nell'epoca della convergenza, in cui tutti i media tendono a trasformarsi e a confondersi, il cinema non solo sopravvive, ma anzi rifiorisce". L'autore, Casetti, insegna Cinema e media alla Yale University. (scud)

Bauci, che accoglie un festival artistico che celebra Botero. Tra le opere esposte c'è una statua di marmo del maestro colombiano: una donna nuda il cui opulentissimo sedere guarda disgraziatamente la chiesa. La cosa turba don Enzo. È pure attesa la visita del vescovo. Togliere la statua? Spostarla? Essa gioca pro carriera del sindaco Rocco Casillo... Bauci, nome di fantasia scelto da Di Mare per il borgo: avrà a che fare con la leggenda della mitologia greca di Filemone e Bauci dell'ottavo libro delle Metamorfosi di Ovidio? (scud)



LO PSICHIATRA NEL TERRITORIO DELL'AZIONE UMANA

Mauro Maldonato, QUANDO DECIDIAMO, Giunti, 139 pag., 14 euro.

Siamo attori consapevoli o macchine biologiche? Siamo macchine pensanti -

come ci piace considerare noi stessi - convinte di tenere tutto sotto controllo, che analizzano problemi e soppesano pro e contro prima di scegliere la soluzione migliore? Siamo davvero sicuri di sapere perché facciamo le cose? Capire le origini e le ragioni di questa attività della mente è la sfida di Mauro Maldonato, psichiatra e professore di psicopatologia generale, che ci accompagna in un viaggio nel territorio, frastagliato e mutevole, dell'azione umana. Decidere è soltanto parzialmente un processo consapevole. Nel nostro cervello agisce, invisibile, anche l'inconscio. (scud)



COME NACQUE LA TEORIA SULLA LIBERTÀ DI STAMPA
Patrizia Delpiano, LIBERI DI SCRIVERE, Laterza, 199 pag., 22 euro.

Sottotitolo: "La battaglia per la stampa nell'età dei Lumi". Contro la doppia censura,

della Chiesa dello Stato, si muovono i "philosophes": tra le libertà che rivendicano c'è quella di esprimersi pubblicamente attraverso la parola scritta. L'autrice, docente di storia moderna all'Università di Torino, indaga come in Francia e in Italia, tra la fine del '600 e quella del '700, si giunse a teorizzare e poi a mettere in pratica la libertà di stampa. Naturalmente non tutto filò liscio. Oltre alla censura ecclesiastica e statale, gli illuministi, e più in generale gli intellettuali europei, dovettero fare i conti con la propria coscienza, che spesso significò autocensura. (scud)



IL SEDERE DI MARMO CHE DISTURBA IL PARROCO
Franco Di Mare, IL CAFFÈ DEI MIRACOLI, Rizzoli, 285 pag., 18 euro.

L'autore, nato a Napoli nel 1955, è un volto noto della tv: conduce Uno Mattina. Nel romanzo siamo in

un borgo a strapiombo sulla costiera amalfitana,

